



COMUNE DI NICOLOSI

Provincia di Catania

ORDINANZA n° 05 del 22 MAR. 2011

OGGETTO: Disposizioni in materia di raccolta differenziata degli RSU.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Nicolosi fa parte obbligatoriamente dell'ATO CT3 – Simeto Ambiente S.p.A.;
- Con Deliberazione di questa giunta municipale veniva approvato il contratto di servizio tra il Comune di Nicolosi e l'ATO CT3 Simeto Ambiente S.p.A.;
- Il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" (Decreto Ronchi), prevede che la raccolta differenziata è lo strumento di gestione da adottare prioritariamente nel momento in cui il rifiuto viene prodotto, al fine di raggiungere efficaci risultati di miglioramento del ciclo complessivo di gestione dei rifiuti;
- La L.R. 8 aprile 2010, n. 9 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*", ed in particolare l'art. 9, comma 4 (attualmente in fase di approvazione del nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti), che definisce le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero di materia, al netto degli scarti dei processi di riciclaggio, per ognuno degli ambiti territoriali ottimali, attraverso l'elaborazione di un documento di indirizzo denominato "Linee-guida operative sulla raccolta differenziata" in grado di supportare e guidare gli enti attuatori nella progettazione di dettaglio ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, privilegiando la raccolta domiciliare integrata, per il raggiungimento dei livelli minimi così fissati:
 - 1) anno 2010: R.d. 20 per cento, recupero materia 15 per cento;
 - 2) anno 2012: R.d. 40 per cento, recupero materia 30 per cento;
 - 3) anno 2015: R.d. 65 per cento, recupero materia 50 per cento;

ATTESO CHE

- per il raggiungimento degli obiettivi previsti di cui sopra è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto l'Ambito Territoriale Ottimale CT3;
- i rifiuti prodotti costituiscono una continua emergenza a causa dei costi sempre crescenti per il conferimento in discarica della frazione indifferenziata;
- le pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuto e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione di sistemi integrati

per favorire il massimo recupero di energia e di risorse; in particolare, devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità dei rifiuti indifferenziati da conferire presso gli impianti di smaltimento definitivo;

- in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tariffa igiene ambientale è destinata ad aumentare, con previsione inoltre di sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- la Società ATO CT3 Simeto Ambiente S.p.A., ha affidato il servizio relativamente alla "gestione integrata dei rifiuti al gestore unico Consorzio SIMCO (costituito dalle società GESENU S.p.A., DUSTY s.r.l., OIKOS S.p.A. e MOSEMA S.p.A.), individuato a mezzo gara ad evidenza pubblica per un periodo di mesi 60;
- che il relativo contratto di appalto tra la Società SIMETO AMBIENTE S.p.A. ed il Consorzio SIMCO è stato stipulato in data 28 Giugno 2006, registrato a Catania il 6 Luglio 2006 al n. 972, ed il suddetto servizio di gestione integrata dei rifiuti è stato avviato a far data del 28 Settembre 2006;
- la collaborazione degli utenti, mediante la corretta separazione e conferimento dei rifiuti, è condizione imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione integrata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE

- al fine di raggiungere gli obiettivi suddetti, è stato introdotto sul territorio dell'Ambito Territoriale ottimale CT3 il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati attraverso servizi contestuali di tipo "domiciliare" e di "prossimità" tramite l'allestimento di "ecopunti", e, pertanto, risulta necessario emanare dettagliato provvedimento sulle disposizioni, cui deve attenersi il soggetto aggiudicatario del servizio;
- il servizio di raccolta differenziata risulta attivato per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati: frazione organica, vetro e lattine, carta e cartone, plastica, legno, ingombranti e beni durevoli, sfalci e potature, materiali ferrosi, pile, farmaci, secco non riciclabile;
- il Consorzio SIMCO su affidamento di Simeto Ambiente S.p.A. ha provveduto alla distribuzione delle attrezzature per la raccolta a domicilio (raccolta differenziata porta a porta) ed alla dislocazione delle postazioni di contenitori e campane ad uso collettivo (raccolta differenziata stradale) necessarie all'espletamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali assimilati;
- risulta opportuno disciplinare il servizio con apposita ordinanza al fine di consentire l'ordinato svolgimento delle attività previste nelle fasi di raccolta;
- è intendimento di questa Amministrazione Comunale potenziare l'efficacia dei sistemi di intercettazione nella raccolta differenziata in relazione alle indicazioni del Piano Regionale dei Rifiuti e del Piano d'Ambito per incrementare il recupero dei materiali sopra elencati, con conseguente riduzione delle quantità dei rifiuti indifferenziati da conferire in discarica;
- a seguito di una capillare attività di controllo, di dover disciplinare l'intera materia, al fine di delineare delle linee guida organiche e precise, finalizzate al recupero dei

materiali ed al risparmio delle risorse, oltre che alla tutela ecologica ed ambientale già indicata in premessa;

ATTESO CHE

- la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente ed all'igiene e sanità pubblica attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica;
- l'art. 192 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;
- nel territorio Comunale di Nicolosi la raccolta differenziata "porta a porta", in particolare la frazione organica, non viene effettuata correttamente dagli utenti, poiché gli impianti tecnologici di trattamento dei RSU hanno riscontrato più volte alte percentuali di impurità, tali da non permettere il conferimento degli stessi;
- è necessario regolamentare il corretto conferimento dei rifiuti al fine di evitare ulteriori dinieghi da parte degli impianti tecnologici di trattamento;

PRESO ATTO CHE

- è necessario prevedere opportune e specifiche sanzioni per i comportamenti di seguito descritti, al fine di dotare di strumenti normativi il personale della Polizia Municipale, a cui è affidato il compito di vigilare in materia ambientale;
- a seguito di verifiche effettuate, sia nelle ore meridiane che antimeridiane, si è riscontrato un deposito incontrollato di rifiuti solidi urbani (carta, cartone, vetro, plastica, lattine, ferro, ingombranti, sfalci di giardini e aree verdi, potature di alberi, rifiuti organici e vegetali, beni durevoli di origine domestica);
- l'abbandono indiscriminato di oggetti quali bottiglie di vetro, lattine ecc. per la strada, oltre a provocare un danno all'immagine della città, costituisce anche una potenziale fonte di pericolo per i cittadini;
- la raccolta differenziata sta avendo riscontri positivi, contribuendo in modo efficace alla riduzione del fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti ed al loro conferimento indifferenziato nel normale circuito dei rifiuti;

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia Ambientale";
- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000 che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 23 Maggio 2008, n. 92, convertito nella Legge 125/2008, con il quale sono attribuiti ai sindaci maggiori poteri di ordinanza in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana;
- il D.M. 5 Agosto 2008 con il quale, in applicazione della citata Legge 125/2008, sono definiti gli ambiti di applicazione che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

- il contratto d'appalto stipulato in data 28 Giugno 2006, registrato a Catania il 6 Luglio 2006 al n. 972;

ORDINA

ART. 1

A tutte le utenze domestiche e utenze non domestiche (attività artigianali, commerciali, terziarie, di servizio e produttive, di somministrazione, etc.), presenti sul territorio comunale:

1. che i rifiuti urbani siano conferiti dal produttore, provvedendo preliminarmente alla loro separazione nelle diverse tipologie merceologiche per le quali è attiva la raccolta differenziata, presso i contenitori collettivi (ecopunti);
2. di adeguarsi al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, utilizzando esclusivamente i contenitori, collettivi e familiari, forniti in uso gratuito alle predette utenze;
3. che i contenitori assegnati ad uso familiare per la raccolta differenziata della frazione organica, secondo il sistema domiciliare, siano esposti all'esterno del proprio domicilio solo in occasione dei giorni di raccolta;
4. che il conferimento dei rifiuti e la raccolta differenziata degli stessi, provenienti da utenze domestiche, dovrà avvenire esclusivamente secondo le modalità di seguito riportate.

MODALITA' DI SEPARAZIONE E DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SU SUOLO PUBBLICO

RIFIUTI URBANI

I rifiuti urbani devono essere conferiti esclusivamente negli appositi contenitori nelle zone dove è attivo il servizio di raccolta differenziata porta a porta secondo il calendario meglio esplicitato in seguito o nei cassonetti e campane nelle altre zone;

- è severamente vietato conferire rifiuti dalle ore 24,00 alle ore 20:00 di ogni giorno;
- è vietato introdurre, nei sacchetti: vetro, oggetti taglienti se non particolarmente protetti, rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi, rifiuti liquidi o semiliquidi;
- i rifiuti devono essere contenuti in sacchetti ben chiusi.

E' vietato introdurre nei cassonetti dedicati ai rifiuti indifferenziati il materiale recuperabile di cui ai punti successivi.

RACCOLTA DIFFERENZIATA ORGANICO (UMIDO)

avanzi di cibo, scarti di cucina, fondi di thè e caffè, alimenti avariati, fazzoletti di carta unti, cartoni della pizza, cenere residua del camino spenta, scarti vegetali vari (fiori e piante), escrementi e lettiere di piccoli animali domestici; devono essere riposti davanti alla propria abitazione (per i condomini nell'area condominiale) nella apposita biopattumiera.

Il personale addetto del Consorzio Simco provvederà al prelievo porta a porta.

GIORNI DI DEPOSITO: Domenica, Martedì e Giovedì.

ORARIO DI DEPOSITO: DALLE 20:00 ALLE 24:00

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE

carta, cartone, giornali e riviste, vecchi libri, carta da pacchi, scatole in cartone e cartoncino, documenti di archivio, registri e schede; con esclusione di carta cellophanata, oleata, degli imballaggi alluminati come i sacchetti delle patatine; devono essere riposti nei sacchetti di colore giallo davanti alla propria abitazione (per i condomini nell'area condominiale);

GIORNO DI DEPOSITO: Lunedì

ORARIO DI DEPOSITO: DALLE 20:00 ALLE 24:00

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO E LATTINE

vetro, bottiglie e vasetti di vetro, alluminio per bevande, scatolette per carne, pentole e caffettiere in alluminio, lattine devono essere riposti nei sacchetti di colore verde davanti alla propria abitazione

GIORNO DI DEPOSITO: Venerdì

ORARIO DI DEPOSITO DALLE 20:00 ALLE 24:00

RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA

plastica, bottiglie per liquidi, buste e sacchetti in cellophan, flaconi di detersivi e saponi, devono essere riposti nei sacchetti di colore blu davanti alla propria abitazione

GIORNO DI DEPOSITO: Mercoledì

ORARIO DI DEPOSITO DALLE 20:00 ALLE 24:00

RIFIUTI RESIDUALI INDIFFERENZIATI (NON RICICLABILI)

stoviglie in plastica sporche, pannolini e assorbenti, garze e cerotti, stracci, abiti dismessi, lampadine, cocci di ceramica, cosmetici, vaschette di polistirolo, carta oleata; devono essere riposti nei davanti alla propria abitazione (per i condomini nell'area condominiale);

GIORNO DI DEPOSITO Mercoledì

ORARIO DI DEPOSITO DALLE 20:00 ALLE 24:00

Qualsiasi sacchetto di rifiuti esposto nella giornata previsto per il ritiro non appartenente a quella tipologia di materiale oppure esposto oltre l'orario previsto non sarà raccolto dall'operatore ecologico che avrà facoltà di invitare l'utente a ritirare il conferimento non conforme

PILE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI

Le pile esauste e i farmaci scaduti devono essere conferiti negli appositi contenitori dislocati sul territorio, per i farmaci scaduti possono essere conferiti presso le farmacie.

RACCOLTA INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti comprendono tutti i beni durevoli come sedie, tavoli, mobili, apparecchiature ed elettrodomestici. Escluso pneumatici, carcasse d'auto, batterie di autovetture, latte per uso industriale con residui di oli, gasolio, toner e cartucce per stampanti, ecc. (rifiuti pericolosi e non) che devono questi ultimi essere smaltiti a cura dei cittadini e delle aziende, nelle forme di legge col ricorso ad idonee ditte specializzate provviste delle relative autorizzazioni.

I rifiuti ingombranti non dovranno essere assolutamente abbandonati sul suolo pubblico.

Devono essere ritirati direttamente dal Consorzio Simco, affidatario del servizio di raccolta, presso la propria abitazione (esclusivamente a piano strada e con un massimo di numero tre pezzi), prenotandosi contattando preventivamente il Numero Verde Gratuito 800123967 attivo nei giorni feriali da lunedì a giovedì dalle ore 09,30 alle ore 13,30 e dalle 15,00 alle 18,00 e il venerdì dalle ore 09,30 alle ore 13,30.

E' vietato l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti ingombranti su strade, scarpate, corpi idrici superficiali e/o sotterranei, marciapiedi, piazze, aree verdi pubbliche e private o vicino a cassonetti. E' ammesso il deposito dei rifiuti sul ciglio stradale solo se autorizzato in seguito a prenotazione-ritiro attraverso il suddetto numero verde.

CESTINI STRADALI PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Nei cestini stradali per la raccolta rifiuti, sono da inserire solo ed esclusivamente quei rifiuti che vengano prodotti da cittadini che percorrono le strade (scontrino della spesa, carta di brioches o gelati, biglietti dell'autobus, carte di cicche, pacchetti di sigarette, ecc...).

Nei cestini stradali non è assolutamente consentito smaltire i rifiuti domestici.

CONFERIMENTO DIRETTO PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA

Sono attive nei comuni dell'ATO CT3 i seguenti centri di raccolta:

ADRANO prolunagamento di Via IV Novembre;

BELPASSO presso la strada provinciale Belpasso – Camporotondo Etneo

MISTERBIANCO Via Garibaldi;

NICOLOSI presso la strada provinciale Nicolosi – Belpasso;

PATERNO' c/da Tre Fontane;

PEDARA Via Teocrito;

RAGALNA Via per Santa Maria di Licodia;

SAN GREGORIO DI CATANIA Via Bellini

SAN PIETRO CLARENZA Via Siracusa

SANT'AGATA LI BATTIATI Via Madonna di Fatima;

il conferimento dei materiali può avvenire in qualunque centro di raccolta indipendentemente dal sito ove è ubicato a condizione che l'utente sia residente in un comune dell'ATO CT3 e il centro di raccolta sia autorizzato alla tipologia del conferimento.

Gli orari di apertura al pubblico di tutti i centri di raccolta sono i seguenti:

- Lunedì dalle ore 08:00 alle ore 12:00
- Martedì dalle ore 08:00 alle ore 12:00
- Mercoledì dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00
- Giovedì dalle ore 08:00 alle ore 12:00
- Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00
- Sabato dalle ore 08:00 alle ore 12:00

Gli utenti che si recheranno presso i centri di raccolta dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

1. PARCHEGGIARE L'AUTOVETTURA NELL'APPOSITA AREA RISERVATA.
2. RECARSI AL BOX ACCETTAZIONE ED ATTENDERE L'OPERATORE ADDETTO PRIMA DI EFFETTUARE LO SCARICO DEI MATERIALI.
3. SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE ISTRUZIONI PER IL CORRETTO CONFERIMENTO DEI MATERIALI FORNITE DALL'OPERATORE ADDETTO.

4. VIETATO PRELEVARE I MATERIALI CONFERITI DENTRO AGLI SCARRABILI.
5. VIETATO RIMANERE ALL'INTERNO DEL CENTRO DI RACCOLTA DURANTE L'ORARIO DI APERTURA, SE NON PER CONFERIRE I MATERIALI.
6. VIETATO RIMUOVERE O SPOSTARE I CONTENITORI E QUALSIASI ATTREZZATURA PRESENTE ALL'INTERNO DEL CENTRO DI RACCOLTA
7. VIETATO FUMARE ED USARE FIAMME LIBERE.

ART. 2

- il divieto di abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti, sul suolo e nel suolo, nonché di immettere rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali, sotterranee e in atmosfera;
- il divieto di gettare, versare o depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti nel territorio comunale;
- il divieto di depositare presso i contenitori porta rifiuti dislocati sul territorio comunale qualsiasi rifiuto o residuo proveniente da attività agricole, agroindustriali e da lavorazioni in genere;
- il divieto di esporre contenitori o sacchi contenenti rifiuti sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti dal servizio di raccolta domiciliare suddetto;
- il divieto, su tutto il territorio comunale, di smaltire tramite combustione all'aperto rifiuti di qualsiasi genere; tale divieto non si applica per i rifiuti vegetali a condizione che vengano combusti in aree agricole, nel rispetto delle leggi e delle disposizioni in materia vigenti e adottando le cautele per limitare al massimo i pericoli e le emissioni;
- il divieto, di utilizzare ganci metallici per il conferimento di sacchetti di rifiuti, in quanto pericolosi sia per gli operatori ecologici che per qualunque cittadino che deambuli nella zona e ignaro di gancio metallico presente a mezz'aria;
- il divieto, di eseguire il volantaggio pubblicitario su tutto il territorio comunale ad esclusione della pubblicità regolarmente eseguita nelle cassette postali;
- il divieto di spostare i cassonetti senza la preliminare autorizzazione dell'Amministrazione Comunale o del gestore dei servizi.

È vietato:

1. introdurre materiali estranei negli appositi sacchetti previsti per la raccolta differenziata;
2. esporre fuori dalla propria abitazione sacchetti e/o bio-pattumiere al di fuori dei giorni e orari precisati;
3. sostare davanti i cassonetti esistenti;
4. intralciare e/o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
5. il conferimento dei rifiuti di materiali accesi, non completamente spenti o tali da danneggiare il contenitore;
6. bruciare rifiuti di qualsiasi genere che possano generare inquinamento, disturbo e/o danni alle cose e alla salute delle persone;

7. strappare i cartelloni pubblicitari o abbandonare i manifesti rimossi nei pressi dei cartelloni pubblicitari;
8. far ricadere il verde delle aree private su area pubblica;

E' fatto obbligo

1. agli utenti, dopo il corretto uso dei sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti e della apposita bio-pattumiera per i rifiuti organici (umido), ne dovranno assicurare la perfetta chiusura in modo da evitare possibili e fastidiose esalazioni;
2. ai proprietari di recintare i terreni ad uso privato;
3. a tutti i venditori ambulanti presenti nel territorio comunale, ivi compresi i concessionari presso i mercati comunali, di eseguire tassativamente la raccolta differenziata dei rifiuti dotandosi, in accordo con il Consorzio Simco, di bidoni carrellati;

ART 3

Il corretto conferimento dei rifiuti, con la rigorosa separazione delle diverse tipologie merceologiche; chiunque non rispetta le prescrizioni relative a tale suddivisione come più sopra indicate, sarà punito con sanzione da €. 38,00;

OBBLIGA

il Consorzio Simco:

1. a provvedere ad ogni informazione utile al corretto svolgimento dei servizi, sulle modalità ed orari di raccolta;
2. ad intervenire, tramite segnalazioni, al fine di evitare comportamenti scorretti da parte delle utenze servite dai servizi di raccolta;
3. al rispetto del suddetto calendario settimanale di svolgimento delle raccolte.

AVVISA

Che il mancato rispetto della presente Ordinanza Sindacale comporterà:

1. la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di ipotesi di reato qualora la violazione costituisca fattispecie punibile ai sensi delle leggi vigenti;
2. che nel caso di conferimento dei rifiuti effettuato in modo difforme dalle modalità sopra descritte, i rifiuti collocati in violazione delle caratteristiche quantitative o qualitative prescritte dal presente atto, saranno lasciati sul posto e dopo il passaggio degli operatori preposti alle apposite segnalazioni, il produttore avrà l'obbligo di ritiro immediato dei medesimi rifiuti dagli spazi pubblici e/o privati con l'obbligo della corretta separazione e/o conferimento nei giorni successivi.

DISPONE

che copia della presente Ordinanza sia resa pubblica tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15, e la massima diffusione della stessa alla cittadinanza attraverso i

mezzi di informazione e la pubblicazione sul sito internet del Comune di Nicolosi e della società Simeto Ambiente S.p.A.;

che il provvedimento medesimo venga notificato alla società Simeto Ambiente S.p.A. e al Consorzio Simco, per ogni azione consequenziale rispetto alla presente ordinanza;

che copia del presente atto venga trasmesso al Comando di Polizia Municipale al fine dell'osservanza della presente ordinanza in quanto, unitamente alle altre forze di polizia, incaricato del controllo e della vigilanza per il corretto deposito dei rifiuti.

DISPONE ALTRESI'

che nel caso di abbandono di rifiuti, il trasgressore sarà punito, come disposto dall'art. 255 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di 3.000,00 euro e in caso di rifiuti non pericolosi e non ingombranti, da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 155,00; fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 255 del medesimo decreto, il mancato rispetto del presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni civili e penali previste dalla legislazione vigente in materia.

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Fatte salve le più gravi sanzioni disposte dal D.Lgs. 152/2006 e dalle vigenti leggi in materia, ai trasgressori che non si atterrano strettamente a quanto stabilito dal presente provvedimento, verranno applicate le seguenti sanzioni stabilite dall'art. 6 della Legge n. 210/2008:

a) chiunque in modo incontrollato o presso siti non autorizzati abbandona, scarica, deposita sul suolo o nel sottosuolo o immette nelle acque superficiali o sotterranee ovvero incendia rifiuti pericolosi, speciali ovvero rifiuti ingombranti domestici e non, di volume pari ad almeno 0,5 metri cubi e con almeno due delle dimensioni di altezza, lunghezza o larghezza superiori a cinquanta centimetri, è punito con la reclusione fino a tre anni e sei mesi; se l'abbandono, lo sversamento, il deposito o l'immissione nelle acque superficiali o sotterranee riguarda rifiuti diversi, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da cento euro a seicento euro;

b) i titolari di imprese ed i responsabili di enti che abbandonano, scaricano o depositano sul suolo o nel sottosuolo in modo incontrollato e presso siti non autorizzati o incendiano i rifiuti, ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee, sono puniti con la reclusione da tre mesi a quattro anni se si tratta di rifiuti non pericolosi e con la reclusione da sei mesi a cinque anni se si tratta di rifiuti pericolosi;

c) se i fatti di cui alla lettera b) sono posti in essere con colpa, il responsabile è punito con l'arresto da un mese ad otto mesi se si tratta di rifiuti non pericolosi e con l'arresto da sei mesi a un anno se si tratta di rifiuti pericolosi;

d) chiunque effettua una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza dell'autorizzazione, iscrizione o comunicazione prescritte dalla normativa vigente è punito:

1) con la pena della reclusione da sei mesi a quattro anni, nonché con la multa da diecimila euro a trentamila euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;

2) con la pena della reclusione da uno a sei anni e con la multa da quindicimila euro a cinquantamila euro se si tratta di rifiuti pericolosi;

e) chiunque realizza o gestisce una discarica non autorizzata è punito con la reclusione da un anno e sei mesi a cinque anni e con la multa da ventimila euro a sessantamila euro. Si applica la pena della reclusione da due a sette anni e della multa da cinquantamila euro a centomila euro se la discarica è destinata, anche in parte, allo smaltimento di rifiuti pericolosi; alla sentenza di condanna o alla sentenza pronunciata ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale consegue la confisca dell'area sulla quale è realizzata la discarica abusiva se di proprietà dell'autore del reato, fatti salvi gli obblighi di bonifica o di ripristino dello stato dei luoghi;

f) le pene di cui alle lettere b), c), d) ed e) sono ridotte della metà nelle ipotesi di inosservanza delle prescrizioni contenute o richiamate nelle autorizzazioni, nonché nelle ipotesi di carenza dei requisiti e delle condizioni richiesti per le iscrizioni o comunicazioni;

g) chiunque effettua attività di miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G della parte IV del *decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, è punito con la pena di cui alla lettera d), numero 2), o, se il fatto è commesso per colpa, con l'arresto da sei mesi a un anno;

h) chiunque effettua il deposito temporaneo presso il luogo di produzione di rifiuti sanitari pericolosi, con violazione delle disposizioni di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254*, è punito con la pena della reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da diecimila euro a quarantamila euro, ovvero con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno se il fatto è commesso per colpa. Si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da duemilaseicento euro a quindicimilacinquecento euro per i quantitativi non superiori a duecento litri o quantità equivalenti.

1-bis. Per tutte le fattispecie penali di cui al presente articolo, poste in essere con l'uso di un veicolo, si procede, nel corso delle indagini preliminari, al sequestro preventivo del medesimo veicolo. Alla sentenza di condanna consegue la confisca del veicolo.

NORMA TRANSITORIA

Fino al momento in cui il servizio di raccolta differenziata porta a porta non verrà attivato su tutto il territorio comunale i cittadini, in quelle parti del territorio comunale, possono conferire i rifiuti negli appositi cassonetti esclusivamente dalle ore 20,00 alle ore 24,00 di ogni giorno. Qualsiasi inosservanza alla presente norma transitoria sarà punita con le sanzioni di cui all'art. 3.

INFORMA

Che vengono integralmente revocate le precedenti ordinanze emesse in materia.

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia.

Alla presente Ordinanza vengono allegati:

- la planimetria delle aree delle zone presso cui viene effettuato il servizio di raccolta differenziata porta a porta indicato come allegato A;

- il calendario dei conferimenti che gli utenti hanno l'obbligo di eseguire.

La presente Ordinanza viene affissa all'Albo Pretorio e pubblicata con manifesto per informare la cittadinanza.

Viene trasmessa:

- Al Comando Stazione Carabinieri di Nicolosi;
- Al Responsabile U.O. Polizia Municipale;
- Al Responsabile U.O. Servizi Ecologici ed Ambiente;
- Alla Società d'Ambito Simeto Ambiente S.p.A. ATO CT3;
- Al Consorzio Simco;

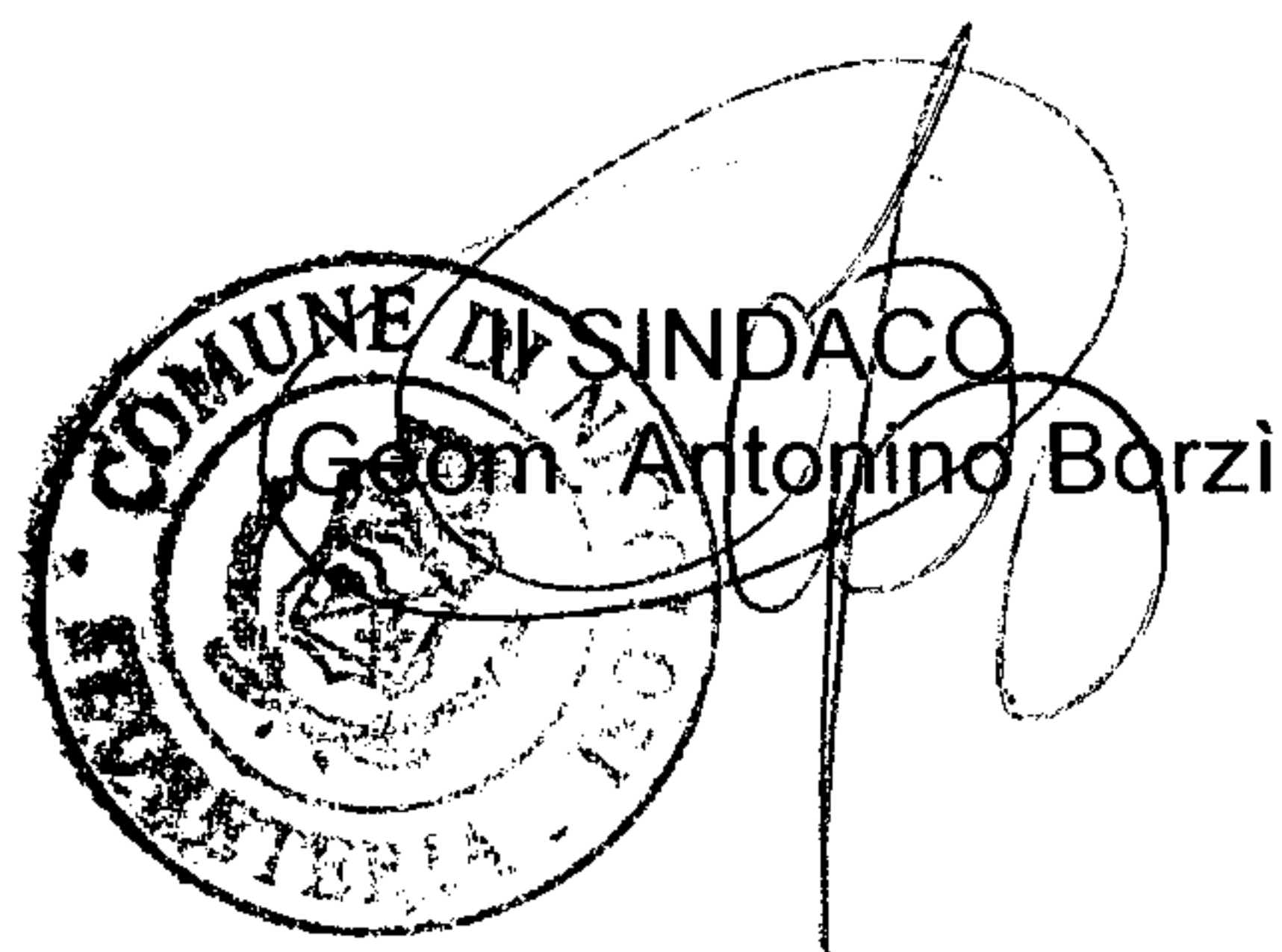
Verrà trasmessa inoltre a:

- S.E. Prefetto di Catania;
- Ufficio di Segreteria per la raccolta e pubblicazione – Sede;
- Presidente del Consiglio Comunale – Sede

L'Ufficio di Polizia Municipale è incaricato di controllare l'esatta osservanza delle disposizioni di cui sopra.

Il Responsabile dell'U.O. Servizi Ecologici è incaricato di porre in essere tutti gli atti gestionali derivanti dalla presente Ordinanza e di promuovere tutte le procedure necessarie per la regolarizzazione contabile nei confronti dei soggetti interessanti.

Dalla Residenza Municipale, li 22 Marzo 2011


COMUNE DI SIMETO
SINDACO
Geom. Antonino Borzi